REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/41 DEL 14.12.2010

Oggetto: **Agevolazioni tariffarie trasporto pubblico locale invalidi e reduci di guerra.**

L'Assessore dei Trasporti ricorda che la Giunta regionale con la deliberazione n. 49/15 del 28 novembre 2006, aveva provveduto a dettare le nuove disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale di invalidi e reduci di guerra, avviando, nel contempo, il rilascio delle tessere regionali con validità triennale nel formato card e applicando, per i redditi di riferimento, il valore economico maggiore del minimo vitale con un limite di reddito massimo di euro 25.459,88.

Tale valore, aggiornato annualmente dall'ISTAT, per il 2010 risulta di euro 28.540,24.

L'Assessore comunica, altresì, che l'incremento dell'utenza nell'anno 2010, fino al mese di settembre, (n. 21.421 tessere) e l'adeguamento dei costi dei titoli di viaggio di cui alle deliberazioni 30/20 e 30/21 del 3.8.2010, dal 1° settembre 2010, hanno fatto lievitare la spesa per i contributi compensativi agli Enti e Aziende del T.P.L., portando il plafond a favore degli utenti a euro 270.

Lo stanziamento, nel Bilancio di previsione 2010 di 4 milioni di euro, di conseguenza, non sarà sufficiente a coprire l'erogazione dei contributi compensativi per l'anno 2011.

La previsione della spesa si può quantificare in circa euro 5.000.000, con un incremento pari al 25% circa.

L'Assessore, inoltre, riferisce che, al fine di rientrare nel buget di spesa, non essendo possibile incrementare il plafond, occorre, senza incidere in misura troppo significativa sull'utenza, la rivisitazione dei requisiti utili al rilascio delle agevolazioni tariffarie.

Dall'esame delle disposizioni che regolano la materia nelle altre Regioni, risulta che, per beneficiare delle agevolazioni tariffarie sul trasporto pubblico locale, prevalentemente, la percentuale di invalidità minima da possedere non scende al di sotto del 70%.

L'Assessore, pertanto, propone di elevare l'invalidità minima dall'attuale 34% al 70%, escludendo solamente la fascia di utenti con invalidità dal 34% al 69%.

Per gli invalidi INAIL, propone che sia stabilita, come categoria minima la IV.

Dalla simulazione dell'applicazione di tale riduzione all'utenza, di tutto il territorio regionale, su un totale di circa 22.000 utenti, ne risultano esclusi circa 3.000.

Propone, inoltre, che il valore economico maggiore del minimo vitale, reddito di riferimento per beneficiare dell'agevolazione tariffaria, sia riportato all'importo originario dell'anno 2007 di euro 25.459,88, rinviando l'eventuale aggiornamento annuale ISTAT agli anni successivi.

Conseguentemente anche gli studenti e gli ultrasessantacinquenni, per l'acquisto dei titoli di viaggio agevolati, dovranno presentare un reddito ISEE non superiore al tetto di euro 25.459,88 (ATIR).

Dalle modifiche dei requisiti proposte si ottiene un'economia di circa euro 1.000.000, consentendo di mantenere inalterato lo stanziamento di euro 4.000.000 sul capitolo SC07.0608, UPB S07.06.001 del Bilancio di previsione per l'anno 2011.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale

DELIBERA

di approvare che:

- le agevolazioni tariffarie siano riconosciute agli invalidi che abbiano almeno il 70% di invalidità riconosciuta e minimo la IV categoria di invalidità INAIL;

- il valore economico maggiore del minimo vitale, reddito di riferimento per beneficiare delle agevolazioni tariffarie, sia riportato all'importo originario, dell'anno 2007, di euro 25.459,88, rinviando l'eventuale aggiornamento ISTAT agli anni successivi;

- sia applicato agli studenti e agli ultrasessantacinquenni, per l'acquisto di titoli di viaggio agevolati, il tetto di reddito ISEE di euro 25.459,99 (ATIR).

Tutte le disposizioni in contrasto con la presente deliberazione sono abrogate.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa